



CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI PRESIDI FISIOTERAPICI PER LE ESIGENZE DELLA FONDAZIONE. CIG N. 7633064BAB

1) OGGETTO DELLA FORNITURA

L'appalto ha per oggetto la fornitura di presidi fisioterapici i cui quantitativi da fornire sono riportati nell'allegato "A" al presente Capitolato.

2) QUANTITA' DELLA FORNITURA

Le quantità oggetto della fornitura sono comunque indicative.

La Fondazione non assicura alla Ditta alcun quantitativo minimo oggetto della fornitura. Pertanto la ditta fornitrice, pena la decadenza del contratto, sarà obbligata a fornire quei maggiori o minori quantitativi dei quali l'Ente committente intende avvalersi (fino alla concorrenza del quinto del prezzo di appalto), in rapporto alle esigenze effettive, all'andamento del carico assistenziale degli Ospiti, nonché sulla base di ulteriori servizi attivati ed attivabili nel corso del periodo di vigenza contrattuale nei limiti stabiliti dai successivi paragrafi.

La Fondazione si riserva quindi la facoltà, nel corso del periodo di vigenza contrattuale, di:

- estendere la fornitura appaltata a favore di nuovi centri di utilizzo;
- sospendere o ridurre la fornitura appaltata presso i centri di utilizzo, in relazione all'effettiva esigenza assistenziale degli ospiti.

Eventuali scostamenti in più o in meno dalle quantità indicate in allegato potranno altresì essere causati da fattori assolutamente imprevedibili e non valutabili nell'impostazione del presente appalto, legati al tasso di incidenza delle patologie, al numero dei pazienti ricoverati, alla tipologia e alla frequenza delle prestazioni sanitarie effettuate.

Le forniture, inoltre, potrebbero essere aumentate o diminuite o interrotte anche nei seguenti casi che si elencano in via riassuntiva e non esaustiva:

- qualora decisioni motivate portassero al parziale utilizzo (es. modifica di protocolli operativi, ecc.) dei prodotti;
- qualora intervengano processi di riorganizzazione dei servizi;
- qualora i prezzi siano eccessivamente onerosi rispetto ai prezzi praticati dal mercato.

In tutti questi casi l'Impresa aggiudicataria non potrà avanzare alcuna pretesa per eventuali aumenti, decurtazioni e/o interruzioni della fornitura.

3) QUALITA'

La precisa qualità della merce costituisce elemento essenziale della fornitura e deve corrispondere alle condizioni qui descritte nel Capitolato e agli ordini fatti dal Direttore dell'esecuzione del contratto della Fondazione.

Tutti i prodotti forniti dovranno corrispondere, per caratteristiche e confezioni, alle norme di legge e dei regolamenti nazionali e comunitari vigenti che ne disciplinano la produzione, la conservazione, il confezionamento, l'etichettatura, la vendita ed il trasporto.

Tutti i prodotti dovranno essere forniti in confezione originale, sigillata, intatta e pulita.



I prodotti dovranno riportare le seguenti indicazioni:

- a) denominazione di vendita;
- b) quantità per confezione;
- c) il nome o la ragione sociale o il marchio depositato e la sede o del fabbricante o del confezionatore o di un venditore stabilito nella Comunità Europea;
- d) la sede dello stabilimento di produzione o di confezionamento;
- e) una dicitura che consenta di identificare il lotto di appartenenza del prodotto;
- f) le modalità di conservazione e di utilizzazione qualora sia necessaria l'adozione di particolari accorgimenti in funzione della natura del prodotto;
- g) le istruzioni per l'uso, ove necessario;
- h) marcatura CE.

I prodotti dovranno essere muniti del marchio CE ed essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene alle autorizzazioni, alla produzione, all'importazione e all'immissione in commercio.

Si precisa che, come indicato nella Direttiva 93/42/CEE e NEL D.Lgs. 46/97 allegato I al punto 13.1, le informazioni necessarie per garantire un'utilizzazione sicura del dispositivo devono figurare sul dispositivo stesso e/o sull'imballaggio primario o, eventualmente, sull'imballaggio commerciale.

I prodotti offerti dovranno essere privi di sostanze tossiche e comunque non dovranno contenere sostanze che comportino danni alla salute od inquinamenti.

L'assenza di sostanze nocive, l'indicazione delle caratteristiche ed ogni altra indicazione relativa all'eventuale nocività dovranno apparire sulla scheda tecnica o di sicurezza da allegare all'offerta.

Dovrà essere garantita nel corso della vigenza contrattuale la possibilità per singoli pazienti, in caso di eventuali manifestazioni allergiche o di altre indicazioni sanitarie, di usufruire di prodotti alternativi rispetto a quelli offerti, anche di altro marchio, dietro precisa indicazione del medico specialista.

La consegna di prodotti alternativi dovrà essere autorizzata dal Direttore dell'esecuzione del contratto, previa acquisizione della scheda tecnica del prodotto e verifica della conformità alle caratteristiche tecniche minime previste nel presente capitolato ad un prezzo da concordare (se l'ausilio non rientra tra le tipologie previste di gara).

La ditta dovrà presentare per ogni prodotto:

1. la **scheda tecnica** in cui vengono specificate le caratteristiche proprie del prodotto medesimo e gli elementi fondamentali sui quali la Fondazione non accetta variazioni; eventuali ulteriori modifiche, dopo l'aggiudicazione dell'appalto, potranno essere apportate solo se concordate fra le parti;
2. la **scheda di sicurezza** (ove prevista);

Le schede tecniche e le schede di sicurezza (ove previste) dovranno, inoltre, contenere le misure da adottare in caso di infortunio.

Qualora non vi fossero previste precauzioni, l'azienda è tenuta ugualmente ad indicarlo.



Si riportano di seguito le caratteristiche generali che dovranno possedere i prodotti oggetto di offerta:

- **ALZACOPERTE:**

Ausilio da utilizzare per pazienti allettati, con struttura in acciaio verniciato.

- **BRANDINA PER TRASFERIMENTI**

Di materiale morbido senza rischi di scivolamento, con almeno 4 maniglie, lavabile e maneggevole.

- **CINTURA DI IMMOBILIZZAZIONE A LETTO CON MAGNETE:**

Cintura per immobilizzazione da letto che permette al paziente di girarsi da ambo i lati, alzarsi parzialmente o sedersi nel letto senza rischio cadute.

Da posizionare sia prima che dopo che il paziente si sia sdraiato.

- **CINTURE ERGONOMICHE**

Cinture di sostegno e supporto del paziente, con maniglie sia verticali che orizzontali. Materiale imbottito con l'interno di materiale antiscivolo, chiusura esterna con gancio di sicurezza. Lavabile. In due misure: small e medium.

- **CINTURINO FERMA POLSO:**

Ausilio utile per immobilizzare i polsi dei pazienti che possono provocare lesioni a se stessi e ad altri.

Materiale morbido e protettivo da traumi di trazionamento, lavabile e con chiusura a velcro di facile applicazione.

- **CORSETTO CONTENITIVO:**

Ausilio per il corretto posizionamento del tronco in posizione seduta o supino nel letto. Materiale resistente, tessuto lavabile e traspirante con cinghia a fissaggio rapido.

- **CUSCINI POSTURALI / SEMILUNE:**

Cuscini in micro particelle di polistirolo adatti per le variazioni posturali e di prevenzione di LDP. Materiale elastico e lavabile a basse temperature, con fodera supplementare.

forme diverse per varie posture:

- semiluna per supporto dorso lombare (almeno 120 x 30)
- semiluna per postura del collo (almeno cm 120 x 20)
- semiluna laterale sagomato (almeno cm 180 x 30)
- cuscino posturale per arti inferiori e sostegno spalle (almeno 70 x 56 x 15)
- cuscini rettangolari (cm 60 x 40 e almeno cm 30 x 40)
- cuscini per cilindrico (almeno cm 60 x 18)
- cuscini posturale per arti superiori (almeno cm 45 x 20 x 8)
- cuscino triangolare posturale (almeno cm 60 x 40)

- **CUSCINI ANTIDECUBITO:**

- **in polimero viscoelastico**, per prevenire insorgenze LDP in pazienti a medio rischio, con base anatomica. Disinfettabile e con fodera di ricambio.



In due misure:

circa 43x43x8
circa 45x43x8

- **Cuscino a bolle d'aria** a microinterscambio, per prevenire l'insorgenza di LDP in pazienti ad alto rischio e favorire la guarigione dei soggetti che presentano già lesioni. Lavabile, con fodera di ricambio, traspirante, con una valvola per il gonfiaggio. Kit di gonfiaggio e riparazione. Misure:

circa 43x43x6
circa 43x43x10
circa 45x43x6
circa 45x43x10

- **CUSCINO DI POSIZIONAMENTO IN CARROZZINA**

In micro particelle di polistirolo, per accomodare e sostenere il tronco, da posizionare sullo schienale della carrozzina standard con capacità di contenimento anche ai lati.

- **CUSCINO PER CARROZZINA CON PROTEZIONE A 3 LATI**

In fibra cava siliconata, protettivo sui tre lati della carrozzina (schienale e braccioli), particolarmente protettivo per le sporgenze ossee.

- **DISCO GIREVOLE PER TRASFERIMENTI**

Leggero, portatile, con superfici antiscivolo e di aderenza al pavimento.

- **FASCIA ADDOMINALE**

Ausilio per il mantenimento del paziente in posizione seduta per prevenire cadute o scivolamenti.

- Materiale resistente, tessuto lavabile e traspirante con cinghia a fissaggio rapido.

- **FASCIA ELASTICA PER ESERCIZI**

A rotoli da circa 45 metri con tre resistenze diverse: morbida, media e forte.

- **FASCIA PELVICA**

Ausilio per il mantenimento del paziente in posizione seduta, per prevenire cadute o scivolamenti.

- Materiale resistente, tessuto lavabile e traspirante **con cinghia a fissaggio rapido**.
- Materiale resistente, tessuto lavabile e traspirante **con cinghia da annodare**.

- **GUANTI DI PROTEZIONE E IMMOBILIZZAZIONE DELLE MANI**

Guanti per pazienti che non accettano cannule, sonde ed infusori, o autolesionisti.

Parte a contatto con il palmo con imbottitura per protezione della mano, parte dorsale areata.

Possibilità di separazione delle dita, ambidestri, chiusura con velcro e con fascetta ferma polso, lavabile e a misura universale.

- **KIT ANTIDECUBITO**

Composto da compressore con regolatore, sovra materasso da almeno 18 elementi intercambiabili con lembi di fissaggio con inclusa base in poliuretano, cover con bottoni e tubi di connessione per il gonfiaggio con elemento di ricambio e con CPR.



- **KIT ANTIDECUBITO CON PRESSIONE ALTERNATA A 3 VIE**

Composto da compressore con regolatore, materasso con almeno 20 elementi, sostituibili, con ciclo alternato a tre vie. Cover lavabili, traspirante ed impermeabile, con valvola CPR, con base in poliuretano inclusa con fodera impermeabile e lavabile.

- **LASTRE DA POSIZIONARE SOTTO IL KIT ANTIDECUBITO**

Lastra in foam di poliuretano con rivestimento lavabile ed ignifugo. Altezza almeno 10 cm.

- **LENZUOLO CONTENITIVO**

Deve proteggere l'ospite dal rischio scavalamento delle spondine del letto evitando cadute, ma non limitare l'Ospite nei movimenti.

Fasce elastiche di fissaggio, cerniera centrale che chiusa non permetta la manipolazione o la vestizione. Tessuto molto resistente per evitare strappi, elastico, traspirante, provvisto di aperture laterali che permette il passaggio di tubi, cateteri o cavi.

- **MANOPOLE ANTIPRESA PROTETTIVE**

Protettivi per il paziente affinché non rechi danno con le unghie a sé e ad altri impedendo l'azione prensile della mano.

In cotone con imbottitura e chiusura al polso con velcro regolabile, misura universale.

- **MUTANDE SALVANCHE:**

Mutande per ridurre la probabilità di fratture dell'anca in caso di cadute.

Di materiale elastico e facilmente lavabile, con due tasche laterali che contengono i protettori di poliuretano espanso, rimovibili. Donna (small, medium, large) – Uomo (small, medium, large)

- **POSATE ERGONOMICHE**

Modellabili, con impugnatura ergonomica per supportare meglio la presa. (cucchiai, forchette e coltelli)

- **PROTEGGI TALLONE**

Protezione per tallone in fibra cava siliconata per eliminare attriti e pressioni.

Chiusura con fascette in velcro, traspiranti.

- **PROTEZIONI PER SPONDINE**

Coppia di imbottiture laterali con rivestimento lavabile e disinfettabile per proteggere il paziente da possibili lesioni dovute alle spondine del letto.

Copre le spondine con fissaggio di facile all'applicazione.

- **TAVOLETTE PER TRASFERIMENTI**

Rigida, con sistema antiscivolo, ergonomica.

- **TELO AD ALTO SCORRIMENTO**

Telo in materiale ad alto scorrimento, tubolare con maniglie ai bordi, per facilitare trasferimenti e movimentazione del paziente nel letto. Due misure: circa 70 x 120 e 90 x 140.

- **TUTORE PER IMMOBILIZZAZIONE ARTO SUPERIORE**

In materiale morbido, a tasca, con lacci in velcro, utilizzabile per entrambi gli arti.



4) CONFEZIONAMENTO E IMBALLO DEI PRODOTTI FORNITI

I prodotti dovranno essere consegnati in confezioni singole atte a garantire la massima igiene delle merci stesse e ad escludere qualsiasi contatto delle loro superfici con l'esterno.

L'imballaggio di ciascun collo dovrà essere robusto, chiuso con termosaldatura o con altro sistema atto ad impedire passaggio di acqua o polvere e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto alla natura della merce e al mezzo di spedizione prescelto, che ne deve garantire l'integrità finale.

La Fondazione si riserva la facoltà di rifiutare la consegna dei prodotti consegnati in colli non integri.

Il Fornitore garantisce detto confezionamento senza ulteriori oneri.

Ogni imballaggio dovrà riportare all'esterno con adeguata etichettatura l'indicazione del materiale contenuto, il nominativo della ditta fornitrice e la sede di destinazione.

Il Fornitore dovrà provvedere, immediatamente dopo la consegna, a proprie spese, al ritiro e smaltimento dei materiali di imballo eventualmente utilizzati per la consegna dei prodotti.

5) OBBLIGHI SPECIFICI A CARICO DELL'APPALTATORE

La Ditta appaltatrice dovrà:

a) consegnare e scaricare i prodotti all'interno delle palestre di fisioterapia delle strutture della Fondazione site nel Comune di Como:

- RSA di Como – Via Brambilla n. 61 – 22100 Como
- RSA di Rebbio – Via Varesina n. 118/A – 22100 Como/Rebbio
- RSA “Le Camelie” – Via Bignanico n. 20 – 22100 Como

b) garantire nella massima sicurezza l'esecuzione della fornitura: i materiali e le attrezzature eventualmente utilizzati dovranno essere sempre sorvegliati e adeguatamente custoditi, in modo da impedire che gli ospiti della struttura possano in alcun modo entravi in contatto;

c) lasciare in ordine i luoghi di fornitura e le vie di transito interne e sgomberare i materiali di rifiuto;

d) adottare i procedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, degli ospiti, degli operatori e dei terzi (tenendo presente che gran parte degli interventi saranno realizzati in orario di funzionamento delle strutture) nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

Si precisa che la normale attività delle strutture della Fondazione non potrà subire interruzioni durante la consegna dei prodotti.

Non è possibile prevedere un'area di stoccaggio del materiale presso le strutture della Fondazione.



6) IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo della fornitura a base di gara viene meglio dettagliato nel Disciplinare di gara.

7) DURATA DELLA FORNITURA

La fornitura avrà durata di **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto appositamente formalizzata.

Se allo scadere del termine contrattuale la Fondazione, per qualsiasi ragione, non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il contratto per il periodo successivo, la Ditta aggiudicataria sarà obbligata a prorare la fornitura per un periodo non superiore ad un semestre, alle stesse condizioni contrattuali previste nel periodo precedente.

8) GARANZIA

Per ogni singolo prodotto la garanzia dovrà avere durata di almeno **24 (ventiquattro) mesi** decorrenti dalla data di consegna del materiale.

Durante tale periodo la Ditta dovrà assicurare l'assistenza e la manutenzione nel rispetto dei tempi e modalità sotto descritti:

1. la Ditta dovrà garantire che, entro 2 ore dal momento della chiamata, un proprio tecnico sarà disponibile per contatti telefonici con il Direttore dell'esecuzione del contratto allo scopo di consentire la rapida soluzione di piccoli problemi;
2. la Ditta dovrà provvedere ad inviare proprio personale per l'effettuazione di interventi di assistenza/manutenzione entro le 48 ore successive alla richiesta, escluso sabato e giorni festivi;
3. la Ditta esaminerà il prodotto su cui sono state espresse lamentele e riparerà lo stesso o provvederà a sostituirlo entro un congruo termine con un prodotto uguale. Sono a carico della Ditta i costi di riparazione e di sostituzione.

9) PERIODO DI PROVA

Per i primi 6 (sei) mesi dalla data di effettivo inizio della fornitura l'appalto si intenderà conferito a titolo di prova, al fine di consentire alla Fondazione una valutazione ampia e complessiva della fornitura espletata.

Durante tale periodo di prova la Fondazione effettuerà le verifiche di conformità dei prodotti descritti nel presente Capitolato con quelli effettivamente forniti.

Il periodo di prova non si intende superato qualora la Fondazione effettui tre formali contestazioni scritte e motivate in relazione a mancate conformità e non ottenga giustificazioni ritenute accettabili.

In tal caso la Fondazione avrà la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto e all'Impresa spetterà solo il corrispettivo per la parte della fornitura correttamente eseguita, escluso ogni altro rimborso e/o indennizzo a qualsiasi titolo.

Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto per mancato superamento della prova l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare la fornitura fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione della fornitura.



In caso di risoluzione la Fondazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della fornitura alla Ditta concorrente seconda classificata nella procedura di gara o di ripetere l'esperimento di gara.

Il periodo di prova s'intende superato se non sarà intervenuta comunicazione contraria.

10)SOMMINISTRAZIONI

Il fornitore riceverà dal Direttore dell'esecuzione del contratto o chi per esso gli ordini delle quantità e tipo di merce che dovrà somministrare (con mezzi idonei e nel rispetto delle norme igienico sanitarie) **entro i cinque giorni** successivi all'ordine trasmesso via Fax o altro mezzo telematico.

Le merci dovranno essere consegnate e scaricate all'interno del magazzino dei prodotti sanitari o all'interno delle palestre di fisioterapia (il luogo di consegna verrà indicato, di volta in volta, nell'ordine, a seconda della tipologia di prodotto) delle strutture della Fondazione site nel Comune di Como:

- RSA di Como – Via Brambilla n. 61 – 22100 Como
- RSA di Rebbio – Via Varesina n. 118/A – 22100 Como/Rebbio
- RSA “Le Camelie” – Via Bignanico n. 20 – 22100 Como

dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Si indica a tale proposito che per la RSA di via Brambilla n. 61 è necessario l'utilizzo di mezzi idonei per problemi logistici di viabilità, in quanto la struttura ha a disposizione ridotti spazi per la manovra dei mezzi.

Non si accetteranno consegne al di fuori di tali fasce orarie.

La merce sarà consegnata a cura, rischio e spese del fornitore.

Le operazioni di carico e scarico dovranno essere assicurate dalla ditta senza necessità di utilizzo di dipendenti dell'Ente o di materiali dell'Ente: pertanto l'operatore economico aggiudicatario dovrà utilizzare propri carrelli/contenitori necessari per l'espletamento della consegna.

Il personale della ditta affidataria dovrà provvedere allo scarico della merce dall'automezzo ed alla sua collocazione all'interno del magazzino dei prodotti sanitari o all'interno delle palestre di fisioterapia.

La mancata accettazione delle merci perché non consegnate nelle fasce orarie indicate comporterà l'obbligo per la Ditta di uguale fornitura il giorno feriale successivo nelle predette fasce orarie.

Al momento della consegna della merce l'operatore addetto al ritiro provvederà alla verifica della quantità consegnata rispetto al numero indicato nel documento di consegna.

Il giudizio sull'accettabilità e la qualità della fornitura è demandato al Direttore dell'esecuzione del contratto.

Tutto il materiale consegnato dovrà essere accompagnato da bolla descrittiva in duplice copia dalla quale risulti il tipo, la quantità di materiale consegnato e la sede di destinazione. La bolla sarà controfirmata in modo leggibile da colui che riceverà il materiale, il quale tratterà copia della medesima, non appena effettuato il controllo della rispondenza dei materiali indicati con quelli effettivamente ordinati.



In caso di non rispondenza dei dati indicati in bolla con i materiali consegnati, il referente dell'ente provvederà (entro 24 ore dalla scoperta) a segnalare alla Ditta l'incongruenza rilevata.

Qualora venissero riscontrati ammanchi la ditta dovrà provvedere al reintegro nella prima consegna successiva e non potrà pretendere rifusioni e/o indennizzi di sorta.

Nel caso in cui il giorno previsto per la consegna coincida con una festività infrasettimanale, le suddette operazioni dovranno avvenire secondo termini da concordarsi di volta in volta con il Direttore dell'esecuzione del contratto o chi per esso, comunque anticipando al giorno feriale antecedente.

11) INNOVAZIONE NORMATIVA E TECNOLOGICA

La presentazione dell'offerta da parte delle Imprese concorrenti equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza di tutta la normativa vigente in materia e di sua incondizionata accettazione.

Qualora, nel periodo di vigenza contrattuale, vengano emanate nuove norme attinenti la materia trattata dal presente Capitolato, l'appaltatore è tenuto ad osservarle senza pretendere alcun compenso aggiuntivo dalla Stazione Appaltante.

Sono a carico della ditta fornitrice, intendendosi remunerati con il corrispettivo di aggiudicazione, tutti gli oneri, i rischi e le spese relativi alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria e/o opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Il Fornitore si impegna ad adeguare la fornitura di cui al presente Capitolato alla normativa europea, nazionale e regionale che sarà applicabile nel corso della durata del contratto e agli Ordinativi di Fornitura.

Pertanto, qualora sopraggiungano normative che impediscano l'immissione in commercio di determinati prodotti, il Fornitore deve darne immediata comunicazione alla Fondazione e avviare la procedura di sostituzione.

Analogamente, in caso di indisponibilità definitiva di uno o più prodotti, il Fornitore è tenuto all'attivazione della procedura di sostituzione. A tal fine:

- il Fornitore dovrà presentare alla Fondazione la documentazione tecnica relativa al prodotto proposto in sostituzione (scheda tecnica e scheda di sicurezza ove prevista) senza pretendere alcun adeguamento di prezzo rispetto ai prezzi di aggiudicazione del prodotto originario;
- la Fondazione si riserverà la facoltà di valutare la richiesta e di effettuare, o far effettuare, le prove ritenute opportune di caso in caso, volte a confermare il possesso, da parte del prodotto offerto in sostituzione, di caratteristiche equivalenti o superiori rispetto al prodotto iniziale;
- al termine della valutazione la Fondazione comunicherà al Fornitore l'accettazione o meno della sostituzione di prodotto richiesta.



12)RICEVUTA DI CONSEGNA-PRESENTAZIONE CONTI-LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI

I prezzi determinati all'atto dell'aggiudicazione dovranno considerarsi fissi e invariabili per tutta la durata del contratto e saranno, inoltre, comprensivi di trasporto e consegna della merce all'interno del magazzino dei prodotti sanitari o all'interno delle palestre di fisioterapia delle sedi della struttura della Fondazione, dichiarando la ditta di aver valutato, nel determinarli, ogni onere, cosicché, qualsiasi aumento dovesse verificarsi, dovrà essere considerato alea contrattuale.

Parimenti non saranno riconosciuti e conseguentemente liquidati ordinativi non preventivamente concordati dalle parti.

Avvenuta la somministrazione, il Direttore dell'esecuzione del contratto o chi per esso firmerà il documento di trasporto. Il fornitore presenterà ogni fine mese, all'ufficio Ragioneria dell'Ente, la fattura.

Tutte le fatture dovranno

- pervenire presso la Sede Generale dell'Ente (Via Brambilla n. 61 – 22100 Como)
- essere suddivise per ogni singola sede e per ogni ordine inviato
- riportare gli estremi del contratto di fornitura
- essere corredate dal documento di trasporto
- indicare il codice CIG della fornitura

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dell'Ente procederà a predisporre la relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le somme delle quali il fornitore fosse debitore verso l'Ente.

La liquidazione è subordinata alla consegna di tutti i certificati e le omologazioni ministeriali, ove previste, per la fornitura.

I pagamenti da effettuarsi a mezzo bonifico avverranno a 60 giorni fine mese dal ricevimento della fattura sempreché non esistano contestazioni in atto.

La Fondazione non è soggetta ad obbligo di fatturazione elettronica e di applicazione dello split payment.

Il pagamento della fattura è subordinato alla verifica quadrimestrale del documento unico di regolarità contributiva e delle attestazioni ufficiali dell'avvenuto pagamento delle ritenute fiscali effettuate in qualità di sostituto d'imposta; si precisa che l'Ente, effettuato il bonifico, per importo pari alla fattura, non è più responsabile né dei tempi di accredito né di eventuali commissioni applicate dalla banca.

Per le modalità di pagamento in caso di subappalto si rimanda a quanto indicato nel relativo articolo.

La ditta si obbliga inoltre a collaborare con gli uffici indicati dalla Fondazione all'eventuale predisposizione di file informatici (XML, PDF, Excel, testo o altro formato richiesto), secondo le indicazioni fornite ed al fine di soddisfare le proprie esigenze amministrativo/contabili.

La Ditta fornitrice dovrà consegnare (allegato alla fattura mensile) un report con le quantità consegnate dettagliate per tipologia di prodotto.



13) DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, per il risarcimento di eventuali danni e l'applicazione di penali, la ditta aggiudicataria dovrà presentare, prima della stipula del contratto o dell'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza o di necessità, un deposito cauzionale definitivo d'importo pari al 10 % (dieci per cento) del valore di effettiva aggiudicazione.

Tale cauzione potrà essere costituita con le modalità di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 ovvero:

- fidejussione bancaria
- fideiussione assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione legale dei conti da parte di un revisore legale o società di revisione legale iscritti nel Registro di cui al D.M. n. 144/2012 e sottoposti alla vigilanza di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 39/2010.

Essa dovrà inoltre:

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;
- contenere l'impegno del fideiussore a versare la somma dovuta a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, entro 15 giorni dalla richiesta.

La cauzione definitiva dovrà mantenere la sua validità per tutta la durata contrattuale e comunque finché non sarà data esplicita comunicazione di svincolo, previo accertamento del regolare svolgimento delle prestazioni da parte della Fondazione.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e comporta da parte della Fondazione l'acquisizione della cauzione provvisoria, con l'applicazione delle sanzioni di legge, con la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o per qualsiasi altra causa, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi consecutivi dal ricevimento della richiesta effettuata dalla Fondazione. È fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente o non ricostituita come sopra.

Rimangono salve le altre disposizioni previste dall'art. 103 del Codice dei Contratti.

14) SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese attinenti all'esecuzione della fornitura, nessuna esclusa o eccettuata, comprese quelle che dovessero sopravvenire durante l'appalto incluse le tasse ed imposte che potranno colpire a qualsivoglia titolo i soggetti, saranno a carico della Ditta appaltatrice salvo che imposte e tasse siano inderogabilmente per legge da accollare alla committente (es. IVA).



L'Imposta sul valore aggiunto è a carico dell'Amministrazione appaltante nella misura prevista dalla legge.

Le spese di bollo, di quietanza ecc. sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Alle Ditte aspiranti all'appalto non compete alcun indennizzo né rimborso spesa per l'accesso alla Fondazione o per aver partecipato alla gara.

15) COPERTURA ASSICURATIVA

La Ditta aggiudicataria dovrà essere in possesso di polizza assicurativa Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) e Polizza Responsabilità Civile Dipendenti con un massimale assicurato non inferiore a € 1.000.000,00 per persona e per sinistro ed obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a mantenere in essere la polizza stessa, o altra equivalente, per tutta la durata della fornitura.

La ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità civile derivante dall'espletamento delle attività richieste dal presente Capitolato.

Detta polizza dovrà essere depositata presso gli uffici della Fondazione in originale o in copia conforme ai sensi di legge prima dell'avvio dell'esecuzione della fornitura.

L'inosservanza di tale adempimento è causa di risoluzione del contratto.

La stessa dovrà avere una durata non inferiore al periodo contrattuale di esecuzione della fornitura e dovrà inoltre coprire assicurativamente tutti i sinistri che avvengano nel periodo di vigenza del contratto e le cui denunce siano presentate comunque entro i 3 mesi successivi alla data di scadenza del contratto.

16) SUBAPPALTO DEL SERVIZIO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

I concorrenti hanno dunque l'obbligo, se intendono ricorrere al subappalto, di indicare le parti della fornitura che intendono concedere in subappalto.

È vietato il subappalto da parte del subappaltatore.

E' vietato cedere ad altri l'esecuzione della fornitura oggetto del contratto, o di parte della stessa, senza il preventivo consenso della Fondazione.

Le cessioni senza consenso o qualsiasi atto diretto a nasconderle, autorizzano la Stazione Appaltante a risolvere di diritto il contratto senza ricorso ad atti giudiziari e ad effettuare l'esecuzione in danno.

17) MODIFICAZIONI DELL'ASSETTO SOCIETARIO

La ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni eventuale sopravvenuta modificazione degli assetti proprietari e della struttura di impresa, ovvero degli organismi tecnici e/o amministrativi.

18) ADEMPIMENTI AI SENSI DELLE VIGENTI NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO E PER L'EMERSIONE DEL LAVORO NERO

- a) L'Ente appaltante rende edotto l'appaltatore dei rischi lavorativi aziendali relativi all'attività appaltata e delle misure di prevenzione adottate. Allo scopo mette a disposizione il documento di valutazione dei rischi, le norme di comportamento, le procedure di sicurezza ed il Piano di Emergenza ed Evacuazione: tali documenti saranno consultabili presso la



Fondazione previo appuntamento telefonico (telefono 031/29.71), dove sarà possibile l'eventuale estrazione di stralci degli stessi.

- b) L'appaltatore deve provvedere alla redazione del proprio documento di valutazione dei rischi con espresso riferimento all'appalto in oggetto ed alle modalità di espletamento dello stesso, avuto riguardo alle aree interessate.
- c) Il Datore di lavoro di riferimento e l'appaltatore sottoscriveranno congiuntamente il piano di coordinamento per la limitazione ed il controllo dei rischi da interferenza nello svolgimento delle attività lavorative. Tale documento di valutazione del rischio da interferenza deve essere posto in allegato al contratto.
- d) Il Datore di lavoro di riferimento si impegna ad aggiornare tempestivamente l'appaltatore di eventuali variazioni del rischio lavorativo che dovessero insorgere in costanza di rapporto contrattuale.
- e) Datore di lavoro e appaltatore, nel comunicarsi reciprocamente i nominativi dei rispettivi referenti per la sicurezza sul lavoro relativamente alla sede oggetto di appalto, prevedono momenti informativi periodici sulla situazione.
- f) L'appaltatore si impegna a cooperare con il committente, garantendo:
 - la nomina del proprio referente per la sicurezza per l'appalto specifico
 - l'addestramento e la preparazione specifica del proprio personale ai rischi esistenti nell'ambiente di lavoro del committente: all'uopo, fornirà a quest'ultimo le opportune certificazioni
 - la circolazione, fra i lavoratori impiegati nell'appalto, delle informazioni e degli aggiornamenti ricevuti dal committente sui rischi e sulle misure di sicurezza adottate
 - la partecipazione agli incontri congiunti concordati
 - la partecipazione del proprio referente a corsi organizzati dal committente per la gestione della sicurezza sul luogo di lavoro, per una successiva divulgazione delle procedure a tutto il proprio personale operante nella struttura
 - la tempestiva segnalazione di situazioni di rischio impreviste o di altri elementi utili alla valutazione del rischio emersi durante l'esecuzione dei lavori appaltati.
- g) L'appaltatore garantisce l'idoneità lavorativa del proprio personale o dei soci lavoratori avuto riguardo all'attività oggetto dell'appalto in relazione alle modalità di svolgimento della stessa e dei rischi specifici connessi; si impegna all'effettuazione della sorveglianza sanitaria correlata, dandone riscontro al Datore di lavoro.
- h) L'appaltatore si impegna a fornire al proprio personale tutti i dispositivi di protezione individuale, i dispositivi di protezione e gli indumenti da lavoro di sicurezza che siano necessari allo svolgimento delle attività appaltate, nonché a garantire lo svolgimento delle prestazioni lavorative affidate nel rispetto delle procedure interne.
- i) L'appaltatore si obbliga al rispetto degli obblighi di sicurezza specifici della propria attività.
- j) Il personale dell'impresa appaltatrice deve essere dotato di tessera di riconoscimento corredata di fotografia del dipendente e generalità dello stesso e del datore di lavoro e la stessa deve essere esposta (anche dai lavoratori autonomi).
- k) Il committente si riserva ogni verifica e controllo sull'adempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di sicurezza contrattualmente assunti.

19) RESPONSABILE DELLA DITTA

L'Appaltatore dovrà individuare un suo rappresentante od incaricato che abbia la facoltà di ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal contratto d'appalto.

La Ditta dovrà comunicare alla Stazione Appaltante il nome dell'incaricato, nonché il luogo di residenza, l'indirizzo ed il recapito telefonico per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria nelle ore di servizio o al di fuori di esse.



L'incaricato dovrà inoltre controllare e coordinare tutto il proprio personale, pretendendo da esso il rispetto delle norme previste dal presente Capitolato.

Esso dovrà mantenere un contatto continuo con i referenti indicati dalla Stazione Appaltante per il controllo dell'andamento della fornitura. In ogni caso di assenza o impedimento dell'incaricato, la Ditta dovrà comunicare il nominativo di un sostituto.

Tale rappresentante dovrà inoltre collaborare strettamente con il Servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante.

20) SERVIZIO DI ASSISTENZA

Il Fornitore si obbliga a fornire un servizio di assistenza alla Fondazione per quanto riguarda l'uso regolare dei prodotti.

A tal fine il Fornitore collabora con i soggetti individuati dall'Amministrazione contraente.

In particolare tale servizio comprende: istruzioni sulle modalità pratiche di utilizzo, istruzioni sulle modalità di lavaggio ed igienizzazione dei prodotti, nonché informazioni sulle misure di sicurezza da adottare.

21) PERSONALE DELLA DITTA

Nell'espletamento dell'appalto, l'appaltatore dovrà avvalersi di proprio personale in numero sufficiente a garantire la regolarità della fornitura, sia all'interno dei propri stabilimenti che presso le sedi da servire.

La Ditta dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento della fornitura, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire alla Stazione Appaltante - e mantenere aggiornato - un elenco nominativo del personale addetto ai servizi di consegna, con l'indicazione del sesso, età ed estremi dei documenti di lavoro ed assicurativi.

Sono a carico della Ditta tutti gli oneri di competenza per l'osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

La Ditta ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del lavoro relativamente al proprio personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità in merito, sia di origine contrattuale che extra-contrattuale.

I dipendenti dell'Appaltatore che effettuano le consegne presso le strutture della Fondazione sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

Il personale di cui sopra non dovrà opporre rifiuto in caso di contestazione in ordine alla conformità dei prodotti agli standard di qualità previsti dal presente Capitolato e ai dati dell'ordinativo, ritirando immediatamente, con bolla di consegna della Fondazione, i prodotti oggetto della contestazione, qualora la non conformità sia rilevata al momento della consegna stessa.

La Stazione Appaltante può richiedere l'allontanamento del personale della Ditta che non si sia comportato con correttezza.

In particolare l'Appaltatore deve curare che il proprio personale inviato presso le Sedi:

- vesta in modo decoroso e sia munito di cartellino di riconoscimento
- abbia sempre con sé un documento di identità personale



- consegnerà immediatamente le cose, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenute nell'ambito delle strutture servite, al proprio responsabile diretto che le dovrà consegnare alla Direzione o ad altro responsabile individuato dalla Stazione Appaltante
- segnali subito, agli organi competenti della Stazione Appaltante ed al proprio responsabile diretto, le anomalie che rilevasse durante lo svolgimento del servizio
- tenga sempre un contegno corretto
- non prenda ordini da estranei all'espletamento del servizio
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia
- segnali immediatamente alla Stazione Appaltante qualsiasi accadimento od anomalia riscontrate nell'adempimento del servizio nei confronti del Piano di Sicurezza
- si adegui tassativamente alle disposizioni aziendali dell'Appaltatore e della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente Capitolato.

La Ditta è inoltre direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi, siano essi utenti o dipendenti della Stazione Appaltante, per colpa imputabile ai propri dipendenti.

Nello svolgimento del servizio la Ditta dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività e dei servizi della Stazione Appaltante, con l'osservanza dei prestabiliti orari di espletamento della fornitura.

La Ditta ed il suo personale dovranno mantenere il massimo riserbo circa le informazioni di cui venissero a conoscenza durante l'espletamento della fornitura, che siano riferite sia all'organizzazione ed alle attività della Stazione Appaltante che ai pazienti.

22) RICOGNIZIONI, VERIFICHE E CONTROLLI

A cura del Direttore dell'esecuzione del contratto o chi per esso, saranno effettuate le ricognizioni e le verifiche di qualità e quantità.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto o chi per esso provvederà alla firma per accettazione della bolla di consegna o, qualora esistessero i presupposti, al rinvio della merce non accettata con indicazione dei motivi del rifiuto.

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti o occulti delle merci consegnate, non rilevati all'atto della consegna. Ove emergesse qualche visibile difetto o comunque non corrispondesse ai requisiti prescritti la merce sarà respinta al fornitore, che dovrà sostituirla entro il più breve tempo possibile e comunque in tempo da non creare alcun intralcio ed inconveniente al normale funzionamento dell'Ente. Nel caso di rifiuto del fornitore a procedere all'immediata sostituzione, il Direttore dell'esecuzione del contratto o chi per esso, potrà a suo insindacabile giudizio, provvedere direttamente all'acquisto dal libero mercato di eguale prodotto, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne dovesse derivare alla Ditta fornitrice, oltre la rifusione di ogni eventuale altra spesa.

Quando le merci somministrate, anche se accettate per esigenze urgenti, risultino non corrispondenti ai requisiti di contratto si dà legittimare la svalutazione, l'Amministrazione dell'Ente ne darà comunicazione al fornitore ed effettuerà sugli importi fatturati, una detrazione pari al minor valore che si sarà riconosciuto doversi attribuire alla merce stessa.

La Stazione Appaltante pone in essere tutte le attività di verifica e di controllo sugli adempimenti di carattere amministrativo, gestionale e prestazionale a carico dell'appaltatore derivanti dall'intero capitolato speciale.



I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi sia stabiliti dal presente Capitolato che dichiarati dalla Ditta in sede di presentazione dell'offerta per la partecipazione alla gara d'appalto.

Al riguardo la Stazione Appaltante, a propria discrezione, si riserva la facoltà di far eseguire analisi e controlli su campioni dei vari prodotti con onere a carico dell'appaltatore. Qualora le merci consegnate si dimostrino, a seguito di analisi, difformi da quanto previsto nelle specifiche tecniche e dalla qualità igienico sanitaria, l'Ente potrà intimare alla ditta appaltatrice l'immediata sostituzione dei prodotti ritenuti non idonei, senza che la stessa possa opporre rifiuto e le relative spese saranno a carico della medesima ditta aggiudicataria.

La Fondazione vigilerà costantemente sulla fornitura e potrà imporre alla ditta aggiudicataria l'introduzione di determinate procedure, effettuando anche specifici sopralluoghi e controlli in qualsiasi momento.

Le attività di verifica verranno condotte - per quanto di rispettiva competenza e secondo le modalità in uso presso questa Stazione Appaltante - dalla Direzione della Fondazione per il tramite dei propri uffici.

Ove i controlli evidenziassero inadempienze da parte dell'appaltatore a fronte dell'istruttoria posta in essere dai diversi livelli di verifica, si darà luogo alle previsioni di cui all'articolo successivo.

La Fondazione si riserva di contestare la fornitura in qualsiasi momento allorché vengano rilevati difetti del prodotto addebitabili al fornitore.

Gli esiti dei controlli non esonerano la ditta da responsabilità per vizi che non siano emersi durante le operazioni relative ed accertati successivamente, sino al momento dell'effettivo utilizzo.

Qualora i prodotti si dimostrino affetti da vizi o da difetti di qualità, o comunque presentino difformità rispetto alle previsioni contenute nel presente Capitolato, la ditta fornitrice si obbliga a ritirare e sostituire (entro 48 ore dalla contestazione) i prodotti rifiutati, senza addebito di costi aggiuntivi. Tale ritiro dovrà avvenire anche se i prodotti sono stati manomessi o sottoposti ad esami di controllo.

La mancata sostituzione nei termini prefissati equivale all'ipotesi di mancata consegna.

La fornitura rifiutata dovrà essere immediatamente ritirata a cura e spese del fornitore ed in ogni caso, dal momento in cui verrà comunicato il rifiuto, la fornitura si intenderà giacente presso la sede dell'Ente a rischio e pericolo del fornitore che non potrà pretendere il risarcimento dei danni neppure in caso di completa distruzione dei prodotti stessi.

Alle verifiche la Stazione Appaltante provvederà attraverso propri operatori da essa incaricati.

L'operazione di verifica verrà svolta presso il luogo ove è stata consegnata la merce.

In base al giudizio del personale competente la Fondazione potrà:

- rifiutare la merce all'atto della consegna, con le conseguenze relative alla mancata consegna;
- chiedere la sostituzione dei prodotti.

L'accettazione della merce non solleva l'appaltatore dalle responsabilità in ordine a vizi e difformità non immediatamente rilevati.

23) PENALI

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la prosecuzione del contratto di fornitura, le stesse saranno contestate per iscritto alla ditta inadempiente, secondo le procedure in uso presso la Stazione Appaltante.

In tali casi la Stazione Appaltante si riserva di applicare una decurtazione, a titolo di penale.



Potrà quindi essere applicata:

- in caso di ritardo nella fornitura e per ogni sede per cui si sia verificato il ritardo, una penale pari a € 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il giorno previsto per la consegna;
- in caso di consegne effettuate in giorni/orari non concordati, una penale da € 100,00 a € 300,00, commisurata alla gravità dell'inadempimento contestato soprattutto in relazione ai disagi provocati ai servizi;
- in caso di ritardo nel completamento della fornitura e per ogni sede per cui si sia verificato il ritardo, una penale pari a € 50,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il giorno previsto per il completamento della fornitura oppure oltre il diverso termine concordato con l'Amministrazione, indipendentemente dal suo valore;
- in caso di fornitura di articoli non aggiudicati o difformi per composizione, qualità e marchio dall'offerta e da quanto indicato nel Capitolato, una penale pari al 20% del valore della merce non rispondente;
- in caso di ritardo nella sostituzione della merce difforme e per ogni sede per cui si sia verificato il ritardo, una penale pari a € 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il giorno previsto per il ritiro, indipendentemente dal suo valore;
- in caso di mancata consegna (ritardo oltre 10 giorni dalla data prevista per la consegna), una penale da € 100,00 a € 500,00, commisurata alla gravità dell'inadempimento contestato soprattutto in relazione ai disagi provocati ai servizi;
- in caso di mancato rispetto dei parametri igienico-sanitari previsti nel presente Capitolato o prescritti dalla normativa vigente, una penale fino a € 2.000,00 per ogni contestazione;
- in caso di riscontrato mancato rispetto degli obblighi di sicurezza contrattualmente assunti, una penale fino a € 1.000,00.
- in caso di mancato rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato o nella documentazione di gara, una penale fino a € 1.000,00 per ogni contestazione;

L'applicazione di ogni penale deve essere preceduta da formale comunicazione di contestazione.

Qualora l'Operatore Economico, entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione, non invierà giustificazioni ritenute pertinenti e valide, la Fondazione potrà applicare la penale prevista.

L'entità della penale sarà definita a discrezione della Fondazione in rapporto alla gravità dell'inadempimento.

Gli eventuali ulteriori danni alle persone e/o alle cose, direttamente derivanti da detti inadempimenti, saranno imputabili alla ditta appaltatrice.

Considerata la natura della fornitura, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare a terzi l'effettuazione delle prestazioni per qualsiasi motivo non rese dall'appaltatore con addebito dell'intero costo sopportato e degli eventuali danni e ciò senza pregiudizio, ove ne ricorrano gli estremi, per l'applicazione di quanto previsto ai precedenti commi.

Della penale applicata sarà data notizia all'impresa a mezzo raccomandata A.R. e la stessa sarà applicata con decurtazione in sede di liquidazione delle fatture che saranno emesse in pagamento successivamente alla notifica.

Qualora nell'esecuzione del contratto dovessero verificarsi ulteriori inadempienze, sarà cura della Fondazione contestarle per iscritto chiedendo adeguate giustificazioni.



24) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria si impegna ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni.

A tal fine, a pena della nullità assoluta del contratto, dovrà comunicare alla Fondazione, per le transazioni derivanti dal presente contratto, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica di cui al presente contratto nonché, entro lo stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ed ogni modifica relativa ai dati comunicati.

25) CONTRATTO

Alla Ditta verrà comunicato con lettera di aggiudicazione il termine previsto per la stipula del contratto.

Qualora quest'ultimo non venisse stipulato nel termine che verrà assegnato per ritardi imputabili alla Ditta stessa, la Fondazione potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione.

26) RECESSO DAL CONTRATTO

Nel caso di recesso dal contratto da parte della ditta aggiudicataria, saranno addebitati alla stessa, oltre agli eventuali danni, i maggiori oneri che dovranno essere sostenuti dalla Fondazione per l'affidamento della fornitura ad altra ditta e si provvederà ad incamerare la cauzione definitiva.

L'esercizio del recesso da parte della Fondazione appaltante dovrà essere comunicato alla ditta appaltatrice mediante lettera raccomandata a.r..

Nulla sarà dovuto alla ditta nel caso di recesso dal contratto, fatti salvi i corrispettivi economici relativi al servizio ricevuto.

27) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora si verificassero da parte della Ditta appaltatrice gravi inadempienze o gravi negligenze riguardo agli obblighi contrattuali, l'amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto, previa regolare diffida ad adempiere con onere a carico della ditta della rifusione di ogni spesa e danno recato.

Si procederà, altresì, ad incamerare, per intero, la cauzione definitiva.

La Fondazione potrà procedere di diritto (ipso iure) ex art.1456 c.c. alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico della ditta, messa in liquidazione, o altri casi di cessazione dell'attività;
- b) cessione del contratto non autorizzata;
- c) ulteriore inadempienza della ditta dopo la comminazione di n. 5 penalità per lo stesso tipo di infrazione;
- d) quando a carico di alcuno degli amministratori della ditta aggiudicataria sia stato avviato un procedimento penale per frode, per delitti finanziari o per qualsiasi altro reato che incida sulla moralità professionale, o per violazione delle norme sugli appalti;



- e) in caso di mancato rinnovo da parte delle autorità competenti di provvedimenti autorizzativi in scadenza durante la vigenza contrattuale.

L'esercizio della facoltà di avvalersi della risoluzione dovrà essere comunicata alla ditta appaltatrice mediante lettera raccomandata a.r. o mediante pec.

Nulla sarà dovuto alla ditta nel caso di risoluzione del contratto, fatti salvi i corrispettivi economici relativi al servizio ricevuto.

28) RISERVATEZZA

Tutti i documenti prodotti dall'aggiudicatario saranno di proprietà della Fondazione.

Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta esecuzione del presente contratto.

L'aggiudicatario da parte sua si impegna a adottare tutte le misure atte a garantire un'adeguata tutela dei dati e delle informazioni ricevute dalla Fondazione assicurando la necessaria riservatezza circa il loro contenuto ed in particolare a:

- non cedere, consegnare, rendere disponibile a qualsiasi titolo o comunque comunicare/divulgare per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento il contenuto di tali informazioni a terzi, senza l'autorizzazione scritta della Fondazione;
- limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle informazioni fornite dalla Fondazione, rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dal contratto.

29) NORMA DI RINVIO E FORO COMPETENTE

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto e nella documentazione di gara e per quanto eventualmente in contrasto con il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (denominato nel testo come "Codice"), saranno considerate valide le disposizioni fissate dal citato Codice.

Si richiamano, inoltre, le norme del codice civile nonché le normative e regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici di rilevanza nazionale, regionale e comunale in quanto applicabili e compatibili.

Per qualunque contestazione o vertenza in corso di esecuzione del contratto, foro competente è quello di Como. È esclusa la competenza arbitrale.

IL SEGRETARIO GENERALE - RUP
F.to Dr. Franco Molteni

**ALLEGATO "A" DEL CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE****GARA FORNITURA PRESIDI FISIOTERAPICI**

secondo le seguenti quantità presunte e variabili ANNUALI e per i seguenti articoli:

Articolo	U.M	Quantità presunta	Campionatura
Alzacoperte	N	30	No
Brandina per trasferimenti	N	8	1 pezzo
Cintura di immobilizzazione a letto con magneti	N	30	1 pezzo
Cinture ergonomiche medium	N	10	1 pezzo
Cinture ergonomiche small	N	10	1 pezzo
Cinturino ferma polso	N	30	1 pezzo
Corsetto contenitivo	N	30	1 pezzo
Cuscini rettangolari (cm 60 x 40)	N	15	1 pezzo
Cuscini rettangolari (almeno cm 30 x 40)	N	15	1 pezzo
Cuscino triangolare posturale (almeno cm 60 x 40)	N	15	1 pezzo
Cuscino antidecubito a bolle d'aria (cm 43 x 43 x 10)	N	15	1 pezzo
Cuscino antidecubito a bolle d'aria (cm 43 x 43 x 6)	N	15	No
Cuscino antidecubito a bolle d'aria (cm 45 x 43 x 10)	N	15	No
Cuscino antidecubito a bolle d'aria (cm 45 x 43 x 6)	N	15	1 pezzo
Cuscino antidecubito in polimero viscoelastico (cm 43 x 43x 8)	N	30	1 pezzo
Cuscino antidecubito in polimero viscoelastico (cm 45 x 43x 8)	N	30	no
Cuscino di posizionamento in carrozzina	N	5	1 pezzo
Cuscino per carrozzina con protezione a 3 lati	N	30	1 pezzo
Cuscino posturale per arti superiori (almeno cm 45 x 20 x 8)	N	15	1 pezzo



Cuscino cilindrico (almeno cm 60 x 18)	N	15	1 pezzo
Cuscino posturale per arti inferiori e sostegno spalle (almeno cm 70 x 56 x 15)	N	15	1 pezzo
Disco girevole per trasferimenti	N	10	1 pezzo
Fascia addominale con cinghia a fissaggio rapido	N	60	1 pezzo
Fascia elastica per esercizi forte	N	1	1 pezzo
Fascia elastica per esercizi media	N	1	1 pezzo
Fascia elastica per esercizi morbida	N	1	1 pezzo
Fascia pelvica con cinghia a fissaggio rapido	N	60	1 pezzo
Fascia pelvica con cinghia da annodare	N	30	1 pezzo
Guanti di protezione ed immobilizzazione delle mani	N	30	1 pezzo
Kit antidecubito	N	60	1 pezzo
Kit antidecubito con pressione alternata a 3 vie	N	3	1 pezzo
Lastre da posizionare sotto il kit antidecubito	N	30	1 pezzo
Lenzuolo contenitivo	N	60	1 pezzo
Manopole antipresa protettive	N	30	1 pezzo
Mutande salva anche DONNA large	N	15	1 pezzo
Mutande salva anche DONNA medium	N	45	No
Mutande salva anche DONNA small	N	15	No
Mutande salva anche UOMO large	N	15	1 pezzo
Mutande salva anche UOMO medium	N	25	No
Mutande salva anche UOMO small	N	15	no
Posate ergonomiche coltelli	N	10	1 pezzo
Posate ergonomiche cucchiari	N	10	1 pezzo
Posate ergonomiche forchette	N	10	1 pezzo



FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.

Istituto Geriatrico

C.F. 80004470136 R.E.A. 279726



Dasa-R&gister

EN ISO 9001:2008
IQ-0214-05

Proteggi tallone	Paia	30	1 pezzo
Protezione per spondine	coppie	30	1 pezzo
Semiluna per postura del collo (almeno cm 120 x 20)	N	15	1 pezzo
Semiluna per supporto dorso lombare (almeno cm 120 x 30)	N	30	1 pezzo
Semiluna laterale sagomato (almeno cm 180 x 30)	N	15	1 pezzo
Tavolette per trasferimenti	N	20	1 pezzo
Telo ad alto scorrimento 70 x 120	N	40	1 pezzo
Telo ad alto scorrimento 90 x 140	N	40	1 pezzo
Tutore per immobilizzazione arto superiore	N	5	1 pezzo

IL SEGRETARIO GENERALE - RUP
F.to Dr. Franco Molteni